

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA NR.08

84047 CAPACCIO PAESTUM (SALERNO)

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsystemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale Euro 103.020,00

Registro REA SALERNO al n.305874/99

VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE N. 204

Nell'Anno DUEMILADICIASETTE del mese di OTTOBRE del giorno 20 (VENTI) alle ore 16:30 presso la sede di Sociale CAPACCIO PAESTUM (SA), al VIALE DELLA REPUBBLICA NR.08, si è riunito regolarmente convocato, secondo le modalità previste negli articoli dello statuto, il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della Società CST SISTEMI SUD S.r.l.

P R E M E S S O

- che ai sensi dello Statuto Sociale assume la Presidenza, il Presidente Dott.ssa Anna FARRO, assistito dalla Sig.ra Renate Farro, che funge da segretario su proposta del Presidente;
- che alla riunione sono presenti i Consiglieri: Gianluca FIMIANI e Giovanni D'AVENIA;
- Assistono ai lavori i seguenti membri del Collegio Sindacale: il Presidente il Dr. Donato ANTELMÌ, ed i Componenti Dr. Marco PEDUTO e Dr. Gennaro BRUNO ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile;
- Assiste ai lavori il Dr. Carmine VERTULLO su invito del Presidente.

Il Presidente dichiara, validamente costituita l'Assemblea e dà lettura del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura verbale precedente;
2. Nomina CTP vertenze PA Digitale - CST;
3. Convocazione Assemblea dei Soci con
 - Nomina collegio Sindacale;
 - T.U. Società partecipate - provvedimenti;
 - Progetto Riuso SIMEL R2 - attivazione;
4. Servizi turistici Comune di Capaccio - rendicontazione e presa atto revoca affidamenti - comunicazione;
5. Ricorso su ingiunzione pignoramento PA Digitale, incarico;
6. Progetto "PAESTUM Città Aperta" - Progetto esecutivo.

Sul punto 01): Il Presidente chiede di discutere del primo punto all'ordine del giorno: "Lettura verbale precedente del Consiglio d'Amministrazione".

Il Presidente dà lettura di quanto riportato nel verbale 203/2017;

Il Consiglio, prende atto della corrispondenza del contenuto riportato nel verbale a quanto deliberato.

Sul punto 02): Il Presidente chiede di discutere del secondo punto all'ordine del giorno: "Nomina CTP vertenze PA Digitale - CST:"



LIBRO 06 ORGANO AMMINISTRAT.

Il Presidente, sottopone ai presenti la nota del 28 SETTEMBRE 2017 del ns. legale Michele Rosati, nominato nella vertenza CST/PA Digitale, contenente quanto di seguito stabilito dal Giudice nell'udienza del 27 SETTEMBRE 2017:

- Concessione al C.T.U. Carmine De Donato di n. 150 giorni per il deposito peritale;
- Assegnazione anticipo di Euro 600,00 posto a carico di entrambe le parti;
- Rinvio dell'udienza al 09 maggio 2018;
- Accettazione nomina Raffaele CIARALDI quale C.T.P. del CST;

ed anche, la nota del 04 ottobre 2017 trasmessa dal CPT CIARALDI, con la quale chiede la presenza dei tecnici a conoscenza dei fatti, Benetti e DI FEO, nelle operazioni peritali stabilite dal CTU Carmine De Donato per il giorno 05 OTTOBRE 2017, e riporta per la sua prestazione preventivo di spesa di Euro 20.000,00 oltre IVA ed oneri, per assicurare tutte le attività peritali elencate, oltre ad assicurare il supporto dell'Avvocato Alessandro Santoro per tutte le problematiche contrattuali, per lo studio e consulenza e per l'assistenza nelle operazioni peritali del C.T.U.;

Fa presente, inoltre, che il giorno 25 OTTOBRE 2017, presso la sede del CST si sono tenute le operazioni peritali con la presenza del CTU De Donato, del CTP CIARALDI, del Direttore Vertullo e dei professionisti Benetti e DI FEO e del delegato di PA Digitale Michele Zamponi. Il CTU dopo l'insediamento e varie discussioni ha stabilito di continuare le operazioni peritali presso la sede operativa di Salerno per visionare i software di conversione consegnati da PA Digitale e la loro conformità a quanto stabilito nel contratto di servizio e demandato il CST a far pervenire richiesta al Comune di Salerno per all'accesso ai locali ed ai server e per ottenere l'assistenza alle operazioni peritali della dipendente del Comune di Salerno Dott.ssa Simona ADINOLFI, in qualità di Responsabile del progetto SIMEL. Richiesta di accesso ottemperata in data 09 OTTOBRE 2017 indirizzata al Comune di Salerno.

Per quanto innanzi riportato, chiede al Consiglio di approvare il preventivo di spesa fatto pervenire dal CTP Raffaele CIARALDI ritenuto congruo sia in base all'impegno attribuito che alla rilevante professionalità richiesta per dimostrare le ragioni della Società, finanziando la spese con i fondi che saranno accreditati dalla Regione Campania a seguito di rendicontazione delle attività svolte in questi anni sul progetto SIMEL, anticipate dal CST.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, approva le iniziative prese dal Presidente e dal Direttore che hanno consentito di ottenere nel giudizio la nomina del CTU e del CTP. Inoltre, nel prendere atto della nomina del CPT CIARALDI effettuata dall'Avv. Rosati in sede di giudizio, sia per la specifica professionalità nella materia del contendere che per la conoscenza dei fatti già dimostrata nella predisposizione dei quesiti da sottoporre al CTU, approvati nella seduta giudiziaria tenutasi, approva l'incarico conferito ed il compenso richiesto nel preventivo di Euro 20.000,00 oltre IVA dal suddetto professionista Raffaele CIARALDI.

Sul punto 03): Il Presidente chiede di discutere del terzo punto all'ordine del giorno: "Convocazione Assemblea dei Soci con

- Nomina collegio Sindacale;
- T.U. Società partecipate - provvedimenti;
- Progetto Riuso SIMEL R2 - attivazione;

Il Presidente rappresenta la necessità di convocare l'Assemblea per sottoporre alla stessa i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. "Nomina collegio Sindacale".

In questo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dovrà procedere alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2017/2020, in seguito della naturale scadenza del 19 LUGLIO 2017 dell'incarico dei componenti del Collegio, nominati dall'Assemblea dei soci in data 18 LUGLIO 2014 con verbale n. 41 e rinominati in data 17 APRILE 2017 con verbale n. 044, per dimissioni degli stessi.

2. T.U. Società partecipate - provvedimenti

Il Testo Unico delle Società partecipate pubbliche, approvato con D.LGS. n. 175/2016 e corretto con D.LGS. 100/2017 prevede:

- ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione periodica della partecipazione da parte degli Enti nelle Società pubbliche, ai sensi dell'art. 20, prevede il raggiungimento nel 2020 del fatturato medio nel triennio (2017-2019) non inferiore ad un milione di euro, mentre per il triennio 2017-2019 l'applicazione della soglia del fatturato medio di Euro 500.000,00 calcolata sul triennio precedente (2013/2015) all'entrata in vigore del T.U.;

Il CST per il triennio 2013/2015 è rientrato in tale criterio avendo superato per il su indicato triennio il fatturato medio di Euro 1.000.000,00;

Dal 2020, invece per evitare, nel 2021, la messa in liquidazione della Società, considerato che il fatturato previsto per il 2017 si attesterà al di sotto di Euro 500.000,00, si dovrà conseguire negli anni 2018 e 2019 il fatturato medio di almeno Euro 1.250.000,00.

Pertanto, resta ai soci scegliere tra le due seguenti soluzioni:

- * affidare dal 2018 ulteriori servizi per almeno Euro 900.000,00 per raggiungere il fatturato imposto per il triennio 2017/2019;
 - * trasformare la stessa in Azienda speciale consortile, per evitare le norme stringenti per le Società pubbliche.
- Ai fini della previsione nello statuto delle società in house del fatturato esclusivo per i soci non inferiore all'80% del loro fatturato nello svolgimento dei compiti assegnati e la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 03, che può essere rivolta anche a finalità diverse, consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, ai sensi dell'articolo 016 del T.U., occorrerà procedere alla modifica dello Statuto del CST, approvato con atto dell'Assemblea straordinaria 20-12-2007 fatta con atto notarile rep. 16558 e raccomandata 6676, per adeguarlo alla su indicata normativa, qualora non si decida la trasformazione in Azienda Speciale Consortile.

- Sottocommissione di controllo analogo nominata dal Comitato Intercomunale di Controllo nelle sedute dei verbali n. 1-2-3/2008., ai sensi dell'articolo 34.1 e 34.2 dello Statuto.

La sottocommissione è formata dai rappresentanti legali dei seguenti Comuni:

- Salerno per la fascia sopra i 100.000 abitanti;
- Battipaglia per la fascia da 30.000 a 100.000 abitanti;
- Capaccio per la fascia da 20.000 a 30.000 abitanti;
- Albanella per la fascia da 5.000 a 20.000 abitanti;
- Casal Velino per la fascia sotto i 5.000 abitanti;

Al Comune di Capaccio è stata assegnata la Presidenza della Sottocommissione di Controllo Analogo nel verbale n. 1/2008;

In questi ultimi anni la Sottocommissione di Controllo Analogo non ha svolto il suo compito per la mancata presenza nelle sedute dei membri, ritenendo per la maggior parte degli stessi la loro presenza non più valida avendo deliberato la revoca della partecipazione o il recesso dalla convenzione riguardante il Progetto di Riuso, senza tener conto delle conseguenze di responsabilità amministrative e patrimoniali che potrebbero scaturire a causa

LIBRO 06 ORGANO AMMINISTRAT.

della perdita del finanziamento per il venir meno del numero e del bacino di abitanti richiesti dai bandi.

I Soci dell'Assemblea che rappresentano anche il Comitato di Controllo Analogo, dovranno determinarsi in merito, stabilendo che:

- le loro nomine restano valide non avendo l'Assemblea approvato le loro richieste di alienazioni delle partecipazioni e non avendo il Consiglio d'Amministrazione accettato le revoche dal progetto Riuso, fino a quanto non saranno ultimate le attività ed approvato la rendicontazione del progetto di Riuso SIMEL, invitando gli stessi a presenziare le sedute;
- il Comitato dovrà provvedere, comunque, alla sostituzione degli stessi, per il corretto funzionamento della Sottocommissione, qualora nonostante l'avviso continuerebbero a non partecipare alle sedute.

3. Progetto Riuso- Provvedimenti

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio che è stata sottoscritta la convenzione tra questa Società e la Regione Campania in data 10 OTTOBRE 2017 di disciplina dei rapporti per il finanziamento concesso di Euro 783.937,33 a valere sulle risorse POC. La convenzione prevede per beneficiare dell'anticipo del 30% la presentazione di polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato.

Occorrerà, pertanto, scegliere l'istituto di credito o compagnia di assicurazione a cui chiedere offerta per il rilascio della polizza e predisporre un nuovo crono programma delle attività che, per la loro consistenza e difficoltà, preveda ultimazione nel 2019, rilevato che nell'attuale la data di inizio delle attività era prevista per il mese di settembre 2016.

Inoltre, sarà necessario procedere alla pubblicazione dei Bandi:

- per la scelta della Ditta di somministrazione lavoro, per reperire il personale da assegnare ai Comuni partecipanti addetti alle attività di assistenza ai prodotti software, di elaborazione dati, di bonifica della banca dati riuso convertiti e di formazione dei dipendenti pubblici sull'utilizzo dei software, secondo quanto contenuto nel capitolato tecnico e nel disciplinare predisposto dal Direttore da trasmettere alla C.U.C. dell'Unione Comuni Cilentani;
- per la costituzione di Short List di professionisti addetti alla direzione e coordinamento delle operazioni di esecuzione delle attività della Società, inerenti i progetti di e-gov e di gestione dei servizi affidato dai soci, disciplinata dal capitolato tecnico e dal disciplinare predisposto dal Direttore, da trasmettere alla C.U.C. dell'Unione Comuni Cilentani;

Per l'attività di conversione, di bonifica e d'importazione delle banche dei vari Comuni sui prodotti di riuso è stata inoltrata all'ANAC nel mese di luglio richiesta di parere per l'affidamento diretto alla Ditta Maggioli produttrice del software di Riuso, in quanto aggiudicatrice della gara bandita dal Comune di Salerno Ente concedente i prodotti di Riuso e per le motivazioni contenute nella richiesta. Nel mese di novembre scadranno i tempi per la risposta.

Si prevede l'inizio delle attività di Riuso nel mese di gennaio 2018, considerata la tempistica prevista dalla legge per l'affidamento delle attività alle ditte aggiudicatrici.

Da diversi Comuni è pervenuta richiesta di alienazione della partecipazione o di revoca della convenzione di partecipazione al progetto di Riuso. La Società non potrà procedere alla dismissione delle partecipazioni o alla

revoca della partecipazione al progetto di Riuso fino a quanto lo stesso non sarà ultimato, rendicontato ed approvato dall'AGID e dalla Regione Campania. Il venir meno del presupposto per la concessione dei finanziamenti previsto nei bandi e per l'inserimento nella graduatoria pubblicata, cioè il numero dei partecipanti o il bacino di abitanti, causerebbe la perdita dei finanziamenti per circa 2.000.000,00 di euro, con conseguente grave danno finanziario agli Enti partecipanti ed alla Società. Pertanto, si rende necessario che l'Assemblea si determini in merito, stabilendo che le alienazioni delle partecipazioni o delle revoche dal progetto Riuso potranno essere prese in considerazione solo dopo la chiusura ed approvazione della rendicontazione da parte degli Enti finanziatori.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, nel prende atto di quanto relazionato dal Presidente e condividendo quanto detto, approva la convocazione dell'Assemblea dei soci per il giorno 27 NOVEMBRE 2017, ore 10:00 in prima convocazione e per il giorno 28 NOVEMBRE 2017, ore 10:00 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- Nomina collegio Sindacale;
- T.U. Società partecipate - provvedimenti;
- Progetto Riuso SIMEL R2 - attivazione;

Dà mandato al Presidente di effettuare tutte le operazioni necessarie a perfezionare la convenzione con la Regione Campania inerente il progetto di Riuso SIMELR2 e per l'avvio delle attività di progetto.

Sul punto 04): Il Presidente chiede di discutere del quarto punto all'ordine del giorno: "Servizi turistici Comune di Capaccio - rendicontazione e presa atto revoca affidamenti - comunicazione";

Il Presidente sottopone ai presenti le seguenti delibere relative ai servizi affidati al CST:

- n. 061 del 15 SETTEMBRE 2017 di C.C. riguardante la revoca dell'affidamento dei servizi turistici;
- n. 335 del 28 SETTEMBRE 2017 di G.C. di integrazione servizi informatici;

In merito al primo atto l'Ente, nel riconoscere le attività svolte dal CST e proceduto alla liquidazione delle stesse, ha revocato gli affidamenti avendo stabilito di gestire direttamente i servizi.

L'Ente inoltre ha revocato l'impegno relativo all'allestimento dell'arena dei templi già affidata e realizzata dalla Ditta Venosa, avendo deliberato con atto di G.C. n. 277 del 22 AGOSTO 2017, di partecipare al progetto del Comune di Ascea "Fili di Perla", finanziato dalla Regione Campania, nel quale era previsto la partecipazione del Comune di Capaccio Paestum con la realizzazione dell'arena dei Templi per l'importo di Euro 70.000,00 ed il subentro dell'Ente in tutti i rapporti in essere con CST Sistemi Sud per la realizzazione dell'area.

Il Collegio, ad unanimità di voti, nel prende atto di quanto deliberato dal Comune di Capaccio Paestum con gli atti innanzi riportati riguardanti la revoca e l'integrazione di servizi affidati, approva gli stessi. In merito al trasferimento delle competenze per l'allestimento dell'Arena dei Templi approva quanto deciso dal Comune di Capaccio Paestum a condizione che lo stesso si assuma gli obblighi contrattuali in essere in caso di mancato pagamento del compenso da parte del Comune di Ascea, subentrante nei rapporti con il CST e demanda il Presidente per gli adempimenti consequenziali.

Sul punto 05): Il Presidente chiede di discutere del quinto punto all'ordine del giorno: "Ricorso su ingiunzione pignoramento PA Digitale, incarico";



LIBRO 06 ORGANO AMMINISTRAT.

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio che la Ditta PA Digitale ha rinnovato l'atto di pignoramento del valore di Euro 128.014,50 per il mancato pagamento dei compensi riportati nel contratto sottoscritto nel 2011, riguardante l'attività di conversione, bonifica ed inserimento della banca dati nel software di Riuso SIMEL per l'importo di Euro 200.000,00. Con il promo atto di pignoramento la su indicata ditta ha pignorato ed incassato circa 125.000,00 Euro.

Considerato che nelle prime 2 sedute peritali è stato già provato che il CST ha ottemperato ai suoi obblighi contrattuali relativi alla messa a disposizione di piattaforma ed ambiente per la conversione e bonifica dei dati e che tale attività iniziata per il Comune di Capaccio da parte di PA Digitale è rimasta ferma alla data di aprile 2012 e mai ultimata fino al 31-12-2012 per colpe non addebitabili al CST, si ritiene opportuno presentare al Tribunale di Salerno richiesta di sospensione dell'atto di pignoramento non avendo onorato PA digitale alle clausole contrattuali per le motivazioni innanzi riportate riscontrate nelle sedute periziali e, quindi, nulla a pretendere fino alla decisione di merito da parte del Tribunale.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, nel prendere atto di quanto esposto dal Presidente e dal Direttore, affida all'Avvocato Alessandro Santoro per il compenso di Euro 5.000,00 oltre IVA ed oneri, legale già a conoscenza dei fatti in quanto partecipante ai lavori peritali in atto, per la richiesta al Tribunale di Salerno di sospensione dell'atto ingiuntivo e di pignoramento promosso dalla Ditta PA Digitale per le motivazioni innanzi riportate, demandando il Presidente per tutti gli atti consequenziali.

Sul punto 05): Il Presidente chiede di discutere del sesto punto all'ordine del giorno: "Progetto "Paestum Città Aperta" - Progetto esecutivo";

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio che il Comune di Capaccio con determina del Responsabile del Servizio n. 304 del 14 SETTEMBRE 2017 ha affidato a questa Società la realizzazione della progettazione esecutiva del progetto "Paestum Città Aperta" per l'importo di Euro 635.437,00, finanziato al Comune di Capaccio Paestum con i fondi di rotazione della Regione Campania.

La progettazione esecutiva sarà realizzata dal Direttore Vertullo coadiuvato da ditte esterne reperite su MEPA.

Il capitolato tecnico per l'affidamento delle attività, già predisposto dal Direttore, prevede il perfezionamento dell'affidamento l'inizio delle attività solo dopo l'accreditamento da parte del Comune di Capaccio Paestum delle somme accreditate dalla Regione Campania.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, nel prendere atto di quanto esposto dal Presidente e dal Direttore, approva l'incarico per la realizzazione della progettazione esecutiva di "Paestum Città Aperta" conferito dal Comune di Capaccio Paestum e l'affidamento delle attività tecnico-informatiche la ditta reperita dal mercato elettronico, dirette dal Direttore Vertullo, che viene nominato RUP del progetto, demandando il Presidente per tutti gli atti consequenziali.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 19:30, previa lettura approvazione e stesura del presente verbale, che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dalla pagina 010 alla pagina 015 nel Libro 006 Organo Amministrativo Vidimato in data 25 FEBBRAIO 2016 presso CCIAA DI SALERNO al n. 977/16/99 Registro Vidimazioni composto di 0050 fogli numerati dal n. 2016/0001 al n. 2016/0100.

IL PRESIDENTE

(FARRO ANNA

IL SEGRETARIO

(FARRO RENATE

LIBRO 06 ORGANO AMMINISTRAT.